

In evidenza

Papa Francesco - Amoris Laetitia n.186

L'Eucaristia esige l'integrazione nell'unico corpo ecclesiale. Chi si accosta al Corpo e al Sangue di Cristo non può nello stesso tempo offendere quel medesimo Corpo operando scandalose divisioni e discriminazioni tra le sue membra. Si tratta infatti di "discernere" il Corpo del Signore, di riconoscerlo con fede e carità sia nei segni sacramentali sia nella comunità, altrimenti si mangia e si beve la propria condanna (cfr v. 29). Questo testo biblico è un serio avvertimento per le famiglie che si richiudono nella loro propria comodità e si isolano, ma più specificamente per le famiglie che restano indifferenti davanti alle sofferenze delle famiglie povere e più bisognose. La celebrazione eucaristica diventa così un costante appello rivolto a ciascuno perché « esami se stesso » (v. 28) al fine di aprire le porte della propria famiglia ad una maggior comunione con coloro che sono scartati dalla società e dunque ricevere davvero il Sacramento dell'amore eucaristico che fa di noi un solo corpo.



insieme per seguire Lui
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

dal 4 al 11 marzo 2018 n. 09/18

Due parole...

Indro Montanelli (giornalista, scrittore e storico italiano) affermava in modo provocatorio: "Solo chi non fa nulla non sbaglia mai. Sbaglia soltanto a nascere".

Queste parole ci possono aiutare a introdurre una riflessione a cui vorrei dare il titolo: "L'uomo è il suo lavoro?".

Mi piace vedere questo titolo, che prende una famosa frase di Marx e aggiunge il punto interrogativo, come un invito a riflettere sulla realtà del lavoro vedendola come una risorsa. Il lavoro ha a che fare con l'uomo, ha a che fare con quanto di più profondo vi è in lui. Questo significa che se vi fosse una società nella quale non è necessario lavorare per vivere, perché i beni sono prodotti e gestiti in modo ottimale da macchine robotizzate, sarebbe necessario lavorare ugualmente perché il lavoro è necessario all'uomo alla sua crescita, sviluppo e, in ultima analisi, alla sua felicità.

Questa affermazione dà un contenuto importante all'affermazione che "ogni uomo ha diritto a un lavoro". Il più delle volte si lega questo diritto alla necessità di guadagnare i soldi per vivere, ma penso, che pur rimanendo oggi una necessità, questo non sia il significato più importante di questo diritto. Una persona non ha necessità solamente di sopravvivere (questo sarebbe il termine del primo significato di "diritto al lavoro") ma di vivere in modo pieno, sviluppando le potenzialità che in essa sono presenti. Ogni uomo ha diritto a una vita che gli permetta di andare oltre se stesso in un cammino che dando un senso alla sua vita la porta a compimento.

(continua nel numero successivo)

Sac. Carlo Sacchetti

CARITAS: NUOVO PROGETTO CASA DI ACCOGLIENZA

1 - CARITAS 20 ANNI DI PRESENZA A RUBIERA

Vent'anni fa, nel marzo del 1998, per volontà dell'allora parroco Don Claudio Gonzaga si istituì a Rubiera la Caritas Parrocchiale e l'anno dopo si inaugurò il Centro d'Ascolto delle Povertà con sede in Via Trento, 3.

Contestualmente anche nelle parrocchie di San Faustino, Fontana e Sant'Agata si sviluppavano varie realtà caritative sotto la guida di Don Francesco Alberi e prima di Don Lanfranco Lumetti.

Con la nuova prospettiva di fusione nell'Unità Pastorale di Rubiera, dal 2014, per volontà di Don Guerrino Franzoni, parroco di Rubiera, e Don Francesco Alberi, parroco di San Faustino, Fontana e Sant'Agata, si è iniziato ad unire e coordinare le forze operanti sul territorio, ponendo le basi per la costituzione di un'unica Caritas. Con l'arrivo di Don Carlo nel 2015, la Caritas dell'Unità Pastorale di Rubiera è divenuta una realtà concreta e si riunisce mensilmente per l'attuazione delle sue finalità. Sul territorio esistono attualmente diverse attività caritative coordinate dalla Caritas:

- Il Centro di Ascolto delle povertà, istituito a Rubiera nel 1999 e recentemente unito a quello di San Faustino, è uno degli strumenti operativi della Caritas che, con la collaborazione di 7 operatori, dà ascolto, attenzione, fiducia ed aiuto a quanti si trovano in difficoltà. È aperto il martedì pomeriggio ed il sabato mattina.
- La Casa di Accoglienza, istituita nel 2004, di cui si sta progettando la nuova gestione, in questi anni ha dato ospitalità temporanea a diversi nuclei famigliari in difficoltà con esigenze abitative.
- La raccolta, gestione e

distribuzione settimanale di generi alimentari, che coinvolge circa 8 operatori assistendo mediamente 40 famiglie segnalate dal Centro d'Ascolto.

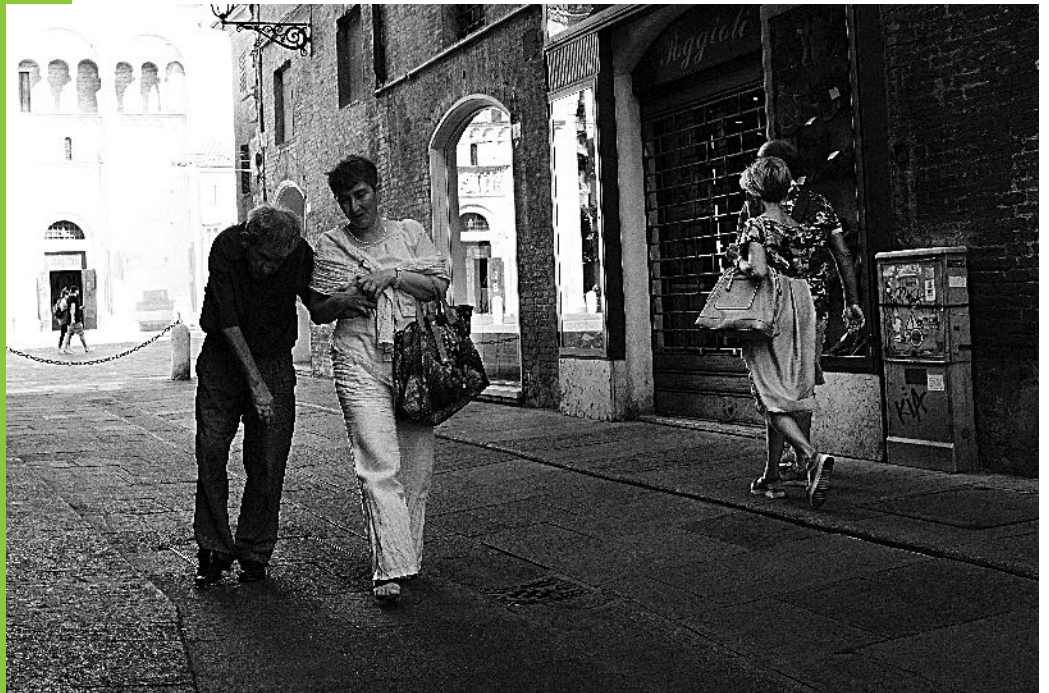
- La raccolta, gestione e distribuzione settimanale di vestiti, che coinvolge circa 10 operatori organizzata in forma di mercatino parrocchiale. Inoltre si attuano diverse iniziative volte ad animare coinvolgere e sensibilizzare la comunità alla carità.
- Promozione di eventi e iniziative specialmente nei tempi forti del calendario liturgico come il periodo

Marocco 148, Ghana 140, Romania 102, Ucraina 55, Moldavia 55, Nigeria 54, Tunisia 49, Georgia 43, Polonia 32, Albania 25, Sri Lanka 16, mentre 123 provengono da altri stati.

Dal 2004 ad oggi la Casa di Accoglienza ha ospitato circa 20 diversi nuclei famigliari.

Negli ultimi due anni il Centro d'Ascolto ha incontrato rispettivamente 38 famiglie nel 2016 e 29 nel 2017 e attualmente 43 famiglie usufruiscono dell'aiuto alimentare.

Dal 2008 in poi, in seguito alla crisi economica, si è assistito ad un



di Avvento e la Quaresima.

- Servizio alla mensa Caritas Diocesana.
- Organizzazione della raccolta alimenti ai supermercati locali sia per il Banco Alimentare che per il centro di distribuzione locale.
- Raccolta fondi pro Caritas.

In vent'anni, dal 1998 a tutto il 2017 la Caritas di Rubiera ha assistito complessivamente 1298 famiglie, di cui 90 occasionalmente e, per periodi prolungati, 366 famiglie italiane e 842 famiglie estere.

Gli stati di provenienza delle famiglie estere assistite sono prevalentemente

progressivo incremento percentuale delle famiglie italiane assistite rispetto a quelle estere.

- NUOVO PROGETTO CASA DI ACCOGLIENZA

Dopo 20 anni di presenza nella nostra comunità la Caritas intende rilanciare la CASA DI ACCOGLIENZA DELL'UNITA' PASTORALE DI RUBIERA con un nuovo progetto che sia segno di testimonianza comunitaria della Carità, attraverso l'accoglienza temporanea di nuclei famigliari o persone con difficoltà ed esigenze abitative.

La finalità principale della Casa di Accoglienza è quindi quella di

LA COMUNITÀ VICINA A CHI HA BISOGNO

educare, attraverso l'esempio concreto, l'intera comunità locale dei cristiani ad un'autentica accoglienza del prossimo basata sull'insegnamento del Vangelo e più in generale di promuovere una cultura dell'accoglienza nel territorio. La Casa di Accoglienza è una emanazione della Caritas dell'Unità Pastorale di Rubiera e per le sue finalità opererà in sinergia con il Centro di Ascolto di Rubiera, con la Caritas Diocesana e collaborerà con i Servizi Sociali del Comune di Rubiera. Le strutture in gestione alla Casa di Accoglienza sono situate in Via Trento, 3 e sono formate da 2 appartamenti di circa 100mq e due di circa 50mq.

Il servizio di accoglienza temporanea sarà svolto come percorso di accompagnamento continuo del nucleo o persone ospitate al fine di educarle ed aiutarle nella ricerca di una progressiva autonomia abitativa, controllando costantemente il rispetto delle regole di accoglienza e degli obiettivi posti. Per questo motivo gli operatori della Casa di Accoglienza saranno suddivisi in due gruppi operativi con un relativo responsabile:

- gruppo tutor con lo scopo di accompagnare le persone ospitate secondo un progetto di accoglienza prestabilito e condiviso, finalizzato alla risoluzione, anche parziale delle esigenze abitative ed alla ricerca di una progressiva autonomia, incontrando periodicamente le persone ospitate, i Servizi Sociali del Comune e la Caritas Diocesana, per verificare il perseguimento degli obiettivi inizialmente fissati, attuare eventuali correttivi ed attivare le reti necessarie;
- gruppo di gestione e controllo con lo scopo di vigilare sull'uso corretto degli ambienti, controllare il rispetto delle regole di comportamento da parte delle persone ospitate, gestire le necessità pratiche che emergono nella conduzione della Casa di Accoglienza, gestire le persone o nuclei ospitati in codice rosso attraverso servizio dormitorio: per il

perseguimento di questi obiettivi sono previste visite periodiche nei locali.

Gli appartamenti saranno gestiti nel seguente modo:

- uno per le emergenze codice rosso per residenti a Rubiera per un periodo massimo di 3 mesi, da gestire in accordo con i servizi sociali del Comune, o per accoglienze di emergenza di un giorno rinnovabili fino a un massimo di 7 giorni con la modalità dormitorio possibile anche per non residenti a Rubiera;
- uno per l'accoglienza invernale



Casa di Accoglienza della Caritas

o per eventuali altre esigenze di breve termine da gestire in accordo e su segnalazione e richiesta della Caritas Diocesana;

- due per accoglienze a medio termine di nuclei residenti a Rubiera per un periodo massimo di 6 mesi eventualmente rinnovabili per altri 6 mesi da gestire in accordo con i servizi sociali del Comune.

All'atto dell'inserimento nella Casa di Accoglienza il nucleo familiare o individuo ospitato dovrà sottoscrivere un contratto di accoglienza sotto forma di scrittura privata nel quale saranno riportate le regole di comportamento,

un rimborso spese dovuto e modalità e tempi di accoglienza.

Inoltre, per le accoglienze di medio termine, sarà sottoscritto un progetto di accoglienza pensato ad hoc per il nucleo ospitato unitamente ai Servizi Sociali Comunali.

Dopo tanti anni di utilizzo i locali hanno bisogno di vari interventi di manutenzione al fine di svolgere un'accoglienza dignitosa nei confronti degli ospiti: per realizzare questo progetto, come comunità, siamo chiamati a farci carico della sua esecuzione e della futura gestione.

Spesso infatti in passato si è considerata la Casa di Accoglienza e gli altri servizi descritti come mere attività della Caritas, mentre se vogliamo attribuirgli una funzione pedagogica e di testimonianza comunitaria **dovrà essere considerata un luogo di cui si fa carico l'intera Unità Pastorale; senza questo presupposto il progetto fallisce in partenza.**

- INTERVENTI DI MANUTENZIONE NECESSARI

- Opere di muratura: riparazioni puntuali di murature e volte, realizzazione di una lavanderia comune, tinteggi
- Impianto idraulico: revisione generale e impianti per la lavanderia comune
- Impianto elettrico: revisione generale
- Infissi (interni/esterni): manutenzione generale di quelli esistenti e sostituzione di quelli fatiscenti

COSTO STIMATO DELLE OPERE:
30.000€

Per tutto il mese di marzo, durante le celebrazioni liturgiche festive dell'Unità Pastorale, le offerte saranno devolute ai lavori di manutenzione della casa di accoglienza.

Wainer Zannoni - Caritas Parrocchiale

**Per chi desidera contribuire attraverso Bonifico l'IBAN è:
Parrocchia SS. Donnino M. e Biagio V.
IT94Y0200866471000104306596**

UNITA' PASTORALE

DOMENICA 4 MARZO incontro iniziazione Cristiana dei bambini di 3° elementare e loro genitori. Ore 9.30 presso l'Oratorio di Rubiera, si conclude con la S. Messa delle ore 11.30.

Alle ore 17,00 presso l'Oratorio di Rubiera incontro famiglie over

Ore 19.30 incontro dei giovani adulti con il responsabile della Pastorale Giovanile Don Carlo Pagliari presso l'Oratorio di Rubiera

Lunedì 5 marzo alle ore 21.00 presso l'Oratorio di Rubiera riunione del Consiglio Pastorale

Venerdì 9 marzo alle ore 20.45 in Cattedrale a Reggio Emilia, serata giovani con il Vescovo Massimo

Sabato 10 e Domenica 11 marzo pellegrinaggio ad Assisi dei bambini di 5° elementare con i loro genitori

Sabato 10 marzo alle ore 18,00 presso l'oratorio di Rubiera incontro famiglie giovani

Lunedì 12 marzo alle ore 21,00 presso la Chiesa di Rubiera Scuola di Preghiera

RUBIERA

DOMENICA 4 MARZO dopo le S. Messe vendita per sostenere la sistemazione della Casa di Accoglienza Caritas

Martedì 6 marzo ore 21,00 Quartiere Paduli – Sole incontro presso sala mostre Litokoll via Falcone 10

Giovedì 8 marzo dalle 18,00 Adorazione Eucaristica e alle 18.30 S. Messa.

Venerdì 9 marzo alle 18.30 S. Messa e a seguire Via Crucis

SAN FAUSTINO

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 8.00 e 11.30 - Ogni **Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18.30

DOMENICA 4 MARZO alle ore 08,00 S. Messa; alle 11,30 S. Messa per i defunti della famiglia Messori Erio

Martedì 6 marzo alle ore 16.45 Incontro dei ragazzi di prima Confessione con il Parroco presso la Pieve;

Alle ore 21,00 Centro d'Ascolto presso la famiglia Roncaglia Bondi Silvana, via delle Querce n. 19

Mercoledì 7 marzo Alle ore 21.00 Centro di Ascolto presso la famiglia Malagoli Ruozi Elisabetta via S. Faustino 77

Giovedì 8 marzo alle ore 16.45 Incontro dei ragazzi di prima Confessione con il Parroco presso la Pieve

Sabato 10 marzo alle ore 15.00 nella Pieve Festa del Perdono

DA LUNEDÌ 15 GENNAIO LE S. MESSE FERIALE SI TERRANNO NELLA CAPPELLINA DELLA CANONICA (INGRESSO DAL RETRO)

FONTANA

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 10 - **Ogni giorno** alle ore 15.00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì e Sabato alle ore 18.00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18.30

Ogni giovedì sera alle 20.30 – Recita del Rosario - Alle 20.50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

Martedì 6 marzo alle ore 21,00 Centro d'Ascolto presso la famiglia Carnevali Gianfranco, via Lama n.2

Venerdì 8 marzo alle ore 18.00 Via Crucis e alle 18,30 S. Messa

DOMENICA 11 MARZO alle ore 10,00 S.Messa memoria def Cristian Ruggerini e def.ti Agostino e don Giovanni Carnevali (anniversario)